

Tiro a segno Nel 2012, quando il club compirà 150 anni, la rassegna continentale juniores si disputerà a Bologna

Dalla federazione un Euroregalo per via Agucchi



NUMERO UNO Maurizio Calzolari, presidente del Tiro a Segno di Bologna

Alessandro Gallo
■ Bologna

IL REGALO di compleanno più gradito. Al poligono di via Agucchi, che a settembre ospiterà i campionati italiani di tiro a segno per il secondo anno consecutivo, è arrivato il cadeau tanto atteso da parte della federazione internazionale.

Il Tiro a Segno di Bologna ospiterà, nel 2012, i campionati Europei juniores, specialità a fuoco. Un regalo di compleanno perché, nel 2012, la struttura di via Agucchi festeggerà i suoi primi 150 anni di storia.

SODDISFATTO dell'investitura ufficiale Maurizio Calzolari, presi-

dente del Tiro a Segno delle Due Torri, nonché giudice internazionale (uno dei pochi, in Italia) reduce dalla bella esperienza maturata ai Giochi del Mediterraneo. «E' la notizia che aspettavamo — racconta Calzolari — e che, di fat-

Soddisfazione
Ci saranno 500 atleti da trenta nazioni. Il presidente Calzolari: «Ce lo siamo meritato»

to, premia il lavoro che stiamo portando avanti, con impegno e passione, da tre anni. Per noi sarà l'occasione per un ritorno internazionale, dopo aver ospitato, nel 1991, gli Europei. Un biglietto da visita che potrebbe servirci anche

per ottenere, in futuro, una tappa della Coppa del Mondo».

GLI EUROPEI juniores del 2012 dureranno una settimana e richiameranno all'ombra delle Due Torri almeno cinquecento atleti provenienti da una trentina di nazioni.

«I costi sono già coperti — dice Calzolari — perché sarà la federazione a farsi carico di una spesa quantificabile in 200mila euro. Noi dovremmo metterci i volontari e il solito impegno».

Sulle linee di tiro, poi, con una maglia azzurra potrebbero esserci un paio di bolognesi al via. Il nome più gettonato è quello della promettente Fulvia Pitteri, ma potrebbe esserci spazio anche per Leonardo Mammoliti.